

Catania: «Centrosinistra diviso, dialogo difficile»

Le tasse

Restituzione dell'Imu agricola già prevista se il gettito supererà le stime

Intervista

Il ministro: c'è un abisso tra Renzi e Vendola fuorviante parlare di intesa

Corrado Castiglione

«Ma qual è il programma del Pd? Tra Renzi e Vendola, tra Renzi e la Fiom c'è un abisso». Provi a chiedergli delle prospettive di un'alleanza in parlamento tra "montiani" e centrosinistra, e replica così il ministro alle Politiche agricole **Mario Catania**, capolista Udc alla Camera in Campania2, Piemonte2 e Veneto 1, a poche ore dal vertice europeo che lo vedrà impegnato con il premier Mario Monti dopodomani e venerdì nella delicata sessione dedicata al Bilancio Ue.

Solo qualche giorno fa la Cei avvertiva gli italiani: "Non fatevi ingannare dagli imbonitori di qualsiasi sorta". Ora arrivano le promesse del Pdl: lei che ne dice?

«Purtroppo anche stavolta è così. Da grande illusionista qual è l'ex premier tenta il numero migliore, ma sono convinto che gli italiani sapranno fare le loro scelte».

Come vede questa vicenda della re-

stituzione dell'Imu?

«Si tratta solo di promesse favolistiche. Tra l'altro ricordo che l'Imu è stata introdotta proprio dal governo Berlusconi-Tremonti nel 2011. E poi c'è da precisare un altro aspetto».

Prego.

«Sul versante della cosiddetta Imu agricola era già prevista la possibilità di una parziale restituzione grazie ad una norma introdotta in sede di conversione del decreto legge. Ma tutto dipenderà dalla valutazione dei tecnici del ministero relativamente al gettito 2012».

Cosa vuol dire?

«Significa che se il gettito sarà superiore alle stime previste si potrà dare luogo alla restituzione parziale dell'Imu agricola, forse attraverso un ritocco all'aliquota: ma la modalità è ancora tutta da definire. Non voglio fare promesse elettorali».

Sul piano fiscale qual è invece la proposta dell'Udc?

«L'attenzione particolare è dedicata alle famiglie e in special modo a quelle monoreddito. Per noi il quoziente familiare è questione sensibile. Ma tra gli obiettivi che intendiamo perseguire ci sono anche la determinazione a disinnescare l'aumento dell'aliquota Iva a luglio e la diminuzione del costo del lavoro».

Come?

«Attraverso la riduzione dei tassi di interesse realizzata dal Governo Monti rispetto a quelli di un anno fa: sarebbe la naturale conseguenza degli sforzi fatti per ridurre lo spread, quella "brutta parola" che non riguarda solo il mondo della finanza ma può avere un'incidenza forte sui conti pubblici e quindi sulla fiscalità. Non solo: un'altra possibili-

tà di copertura può arrivare da ulteriori interventi sulla spesa pubblica, a partire dai costi della politica».

Un esempio?

«Il governo si è mosso per ridurre le Province. Pd e Pdl non hanno voluto. La verità è che le Province andrebbero abolite del tutto».

Che tipo di campagna elettorale è questa? Pensa sia possibile - dopo i gruppi unici in Parlamento - dar vita ad un unico movimento come auspicava qualche giorno fa il suo collega di governo Riccardi?

«Riscontro tra gli italiani una grande voglia di voltare pagina e di aprire una fase nuova nel nostro Paese. Poi c'è chi pensa che la risposta sia Grillo, ma se gli italiani sapranno essere razionali riconosceranno nel Centro serietà e competenza. Per quanto riguarda le prospettive future, il Centro è un cantiere aperto e l'Udc può portare il suo bagaglio di attenzione ai valori della famiglia e della solidarietà, insieme ad una solida esperienza di gestione della politica, corroborata da questi anni passati all'opposizione».

L'obiettivo?

«Avere in Italia una grande forza riformatrice di moderati, cioè lontana da estremismi di qualunque segno».

A prescindere da come finirà al Senato ritiene possibile un'alleanza con il centrosinistra in futuro?

«Oggi è fuorviante parlarne. Questa è l'ora di presentare i nostri programmi e le nostre idee».

E poi?

«Poi bisognerà capire qual è il programma del Pd. Tra Renzi e Vendola c'è un abisso, così come tra Renzi e la Fiom».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La riflessione **Mario Catania**, ministro alle Politiche e candidato alla Camera Udc

